

15 giugno 2015

I CAMMINI DELLA REGINA

Un itinerario culturale europeo

**Design strategico per la valorizzazione
dei territori e degli itinerari culturali**

Roberto de PAOLIS
Politecnico di Milano | Dipartimento di Design

WP6 Area Design | Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e comunicazione visiva integrata

Inquadramento metodologico, piano delle attività e risultati conseguiti

- **Obiettivo:** definire il **piano strategico e progettuale** per l'implementazione di un **sistema integrato di comunicazione** a supporto della **valorizzazione** della Via Regina.
- **Strumenti e metodi:** **analisi della realtà, raccolta informazioni, rilievo di dettaglio, indagini con utenti e istituzioni, sopralluoghi**
- **Piano di attività:** definire un **concept di identità territoriale** (*brand identity*) per i Cammini della Via Regina alla base della progettazione di un **sistema di artefatti visivi, comunicativi e di segnaletica**.

Mappatura e analisi comparativa

Analisi SWOT:

- Individuazione e riconoscibilità degli **elementi caratterizzanti l'itinerario lineare**, sia fisici che riconducibili ad un patrimonio immateriale e storico. È emersa la mancanza ad oggi di un itinerario fisico e virtuale con elementi forti e caratteristici che possano essere connotativi dei luoghi che sono attraversati dalla Via Regina.
- Individuazione di **punti di forza e valori riconoscibili** ad oggi non evidenti. L'attività di ricerca si è focalizzata sulla definizione e individuazione di questi elementi, attraverso una metodologia di **ricerca-azione** che ha sistematizzato i **valori locali** confrontandoli con le **buone pratiche di progettazione e ricerca sviluppate in casi simili di itinerari culturali, ambientali e turistici** (*benchmarking*).

Quadro metodologico

- Metodologia utilizzata del **design strategico**, attraverso tre fasi principali:
 - 1) **Costruire l'identità – rilevare le diversità:** *leggere* il capitale territoriale, *sentire* il territorio, *ascoltare* le voci, con un approccio che integri l'interpretazione visiva con quella sinestetica
 - 2) **Narrare e costruire scenari territoriali:** Mappe di sintesi, *moodboard*, tecniche di *storytelling* e di *scenario building* consentono di “far vedere” ai diversi attori, in modo sintetico ed efficace, le caratteristiche e i valori emersi dall'attività di osservazione critica del territorio
 - 3) **Visualizzare e comunicare i territori:** visione strategica complessiva, la creazione di senso tra i diversi livelli di offerta e di fruizione territoriale, e lo sviluppo del concept alla base del progetto d'identità visiva

Obiettivi specifici di progetto

- Studio del **luogo** su cui va applicata la segnaletica
- Studio della **immagine coordinata**
- Studio del **colore** e delle componenti cromatiche predominanti
- Progetto grafico di **segnaletica** turistica sia verticale che orizzontale e ideazione dei supporti su cui applicarla (sia analogici che digitali)
- Studio grafico delle **icone**
- Ideazione di **totem informativo/distributore Kit di pronto soccorso**
- **Grafica promozionale:**
 - in formato cartaceo: brochure/guida, mappe tascabili, flyers, cartoline
 - in formato digitale: Apps di approfondimento (su percorsi, aree ristoro, primo soccorso) scaricabili (per iPhone, iPad, Android...)
- Realizzazione del progetto grafico redazionale di una pubblicazione editoriale sulla diffusione e divulgazione dei risultati del progetto

Obiettivi didattici di progetto

- Realizzazione di un **workshop progettuale** (o laboratorio) per la messa a punto di scenari progettuali di diffusione di buone pratiche, realizzato nell'ambito dei percorsi di laurea accademici. Il tema del workshop è stata la realizzazione di una progetto strategico di valorizzazione dei “cammini” transfrontalieri
- Inclusione della tematica progettuale all'interno dei percorsi di studio del Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale Orientamento Arredo presso il Polo Territoriale di Como del Politecnico di Milano
- Oltre **40 progetti di Laurea** elaborati sul tema del «Cammino della Via Regina»
- *Follow-up:* Tirocini internazionali e fruizione di borse di studio

Ruolo svolto e concatenazione delle attività

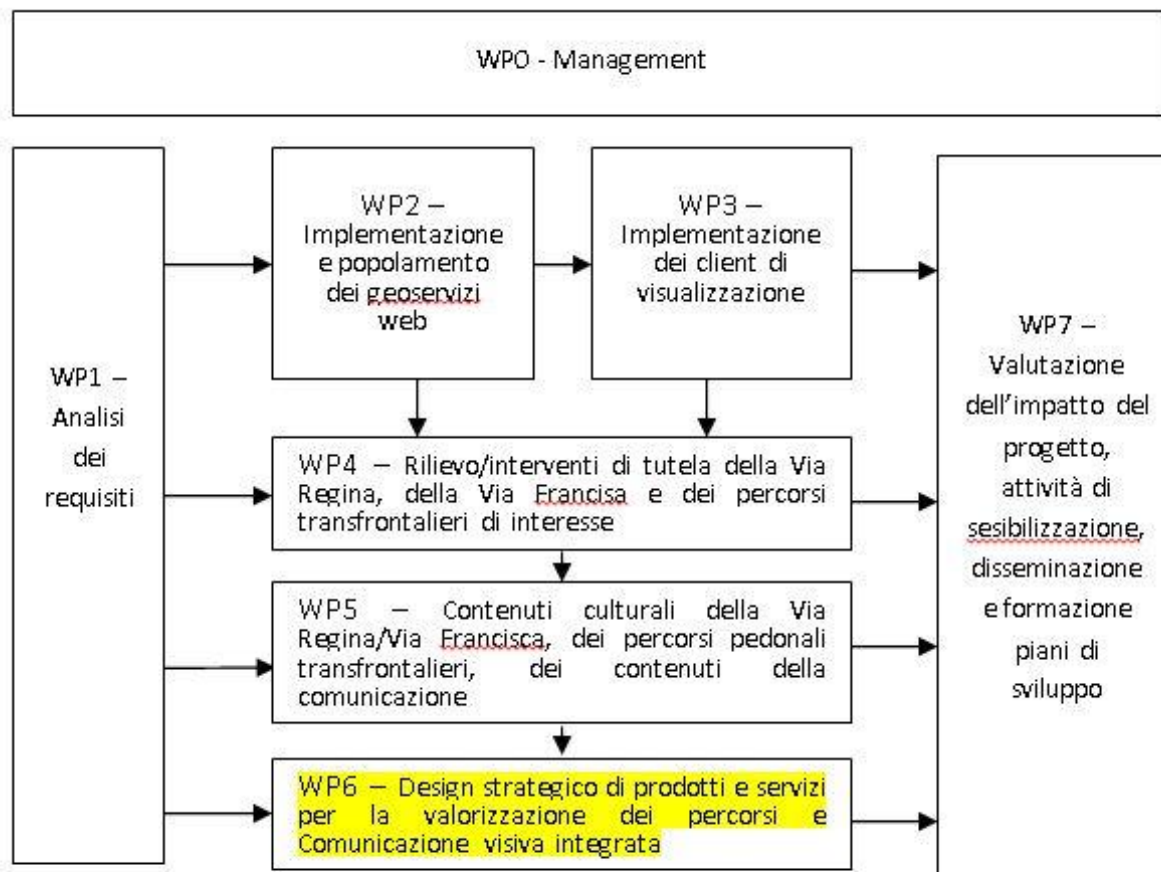


Fig.1 Schema logico di concatenazione delle attività.

Cronoprogramma

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	1-3 mesi	3-6 mesi	6-9 mesi	9-12 mesi	12-15 mesi	15-18 mesi	18-21 mesi	21-24 mesi	24-27 mesi	27-30 mesi
		Apr-Giu 2013	Lug-Set 2013	Ott-Dic 2013	Gen-Mar 2014	Apr-Giu 2014	Lug-Set 2014	Ott-Dic 2014	Gen-Mar 2015	Apr-Giu 2015	Lug-Set 2015
WP5 Contenuti culturali della Via Regina/Via Francisca, dei percorsi pedonali transfrontalieri, dei contenuti della comunicazione											
Task 5.1 Contenuti Carta Via Regina /Via Francisca	AI+MUVIS										
Task 5.2 Contenuti web	POLIMI+SUPSI+AI+MUVISI+USP										
Task 5.3 Contenuti materiale promo/totem	POLIMI+SUPSI+AI+MUVIS										
WP6 Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e Comunicazione visiva integrata											
Task 6.1 Progettazione di prodotti e servizi e Comunicazione visiva integrata (segnaletica, indicatori di direzione, pannelli informativi, totem, loghi, distributori kit di pronto soccorso)	POLIMI+SUPSI										
Task 6.2 Progettazione di grafica promozionale	SUPSI+POLIMI										
Task 6.3 Produzione della carta del cammino della via Regina e della Via Francisca	CMLI+AI+POLIMI										
Task 6.4 Sperimentazione degli strumenti (innovativi e tradizionali) di conoscenza e di tutela sul caso studi Cernobbio.	CMLI+AI+CC										
Task 6.5 Realizzazione di un workshop (o laboratorio) progettuale da realizzarsi nell'ambito dei percorsi di laurea	POLIMI+SUPSI										

Task 6.1 La cartografia di base ed i contenuti del rilievo

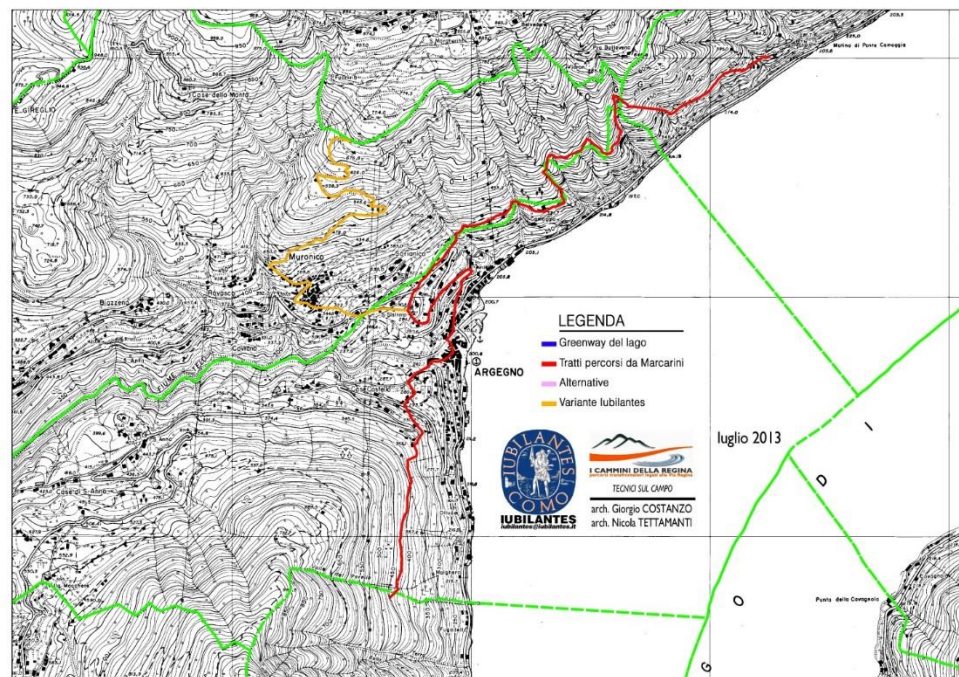


Cammini della Regina

Le opportunità non hanno confini

Contenuti del rilievo

Elemento storico-culturale	museo	etnografia tematico pinacoteca collezione
	edilizia religiosa	chiesa oratorio, santuario cappella affresco croce
	edilizia civile	edificio storico edificio contemporaneo edificio militare monumento
	edilizia rurale	naufraga alpeggio acquedotto
	opificio	fornace mulino segheria maglio cava miniera
Elemento morfologico	superficie	roccia materiale naturale ghiaia selciato asfalto gradini guado
	delimitazione scarpata	scarpata in terra scarpata in roccia muro di sostegno muro di cinta o parapetto viale alberato lastoni verticali tecchione
	supporto del traffico, manufatti e punti panoramici	pietra chilometrica pietra chilometrica o di confine albero isolato iscrizione fonte ponte resto di ponte tombarolo punto panoramico tunnel, galleria
	alloggio e pernottamento	albergo ostello B&B capanna, rifugio campeggio appartamento agriturismo
	servizi e trasporti	fermata bus attracco stazione ferroviaria stazione funicolare, impianto di risalita bike sharing punto d'arresto auto posta bancomat info-point wifi-hotspot traghetto segnalética escursionistica
Elemento turistico	prodotti e ristorazione	enoteca abbigliamento gastronomia artigianato ristorante bar grotto



Task 6.1 Contenuti del rilievo

Elementi storico-culturali

EDILIZIA RELIGIOSA Santuario S. Eufemia



Santuario S. Eufemia.
1662.

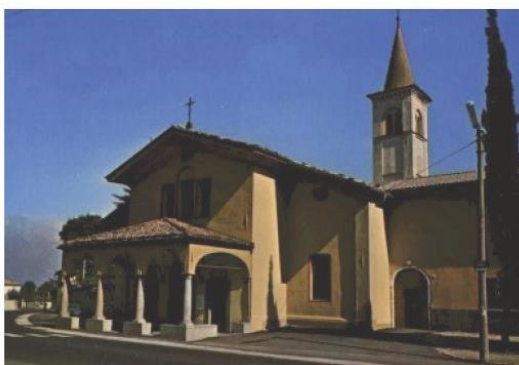
Giardino del Merlo.
1858
Sotto la basilica
Giuseppe Manzi
ricavò un giardino
pieno di piante
esotiche.



Task 6.1 Contenuti del rilievo

Elementi storico-culturali

EDILIZIA RELIGIOSA Frati di Dongo



Santuario Madonna delle Lacrime di Dongo



Convento di Dongo 1310.
 Il 5 aprile 1614 i frati minori della provincia francescana lombarda chiamati a custodi del santuario fecero il loro ingresso nel convento costruito dai donghesi.
 Oggi i frati coltivano la terra e aiutano spiritualmente i fedeli.



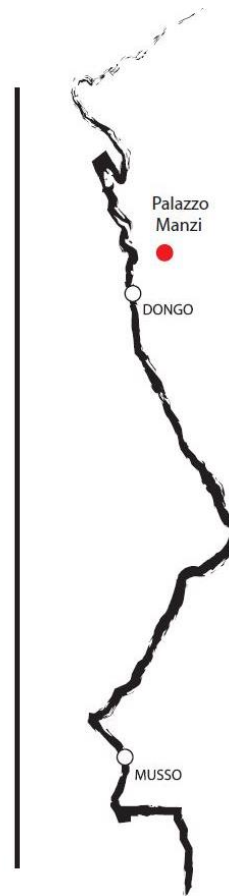
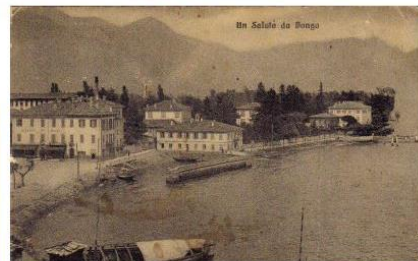
Task 6.1 Contenuti del rilievo

Elementi storico-culturali

EDILIZIA CIVILE palazzo Manzi



Il palazzo fu donato nel 1937 da Giuseppina Manzi al Comune di Dongo che ne fece la sua sede.
 Ha un esterno sobrio e un interno sfarzoso.
 Molto famosa è la **sala d'oro**



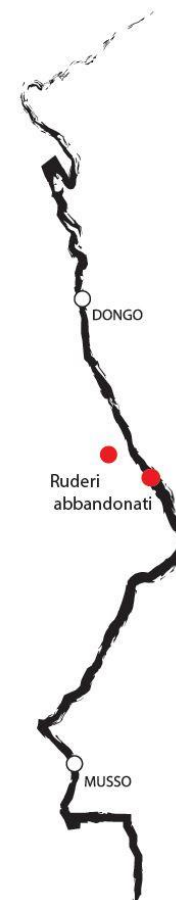
Task 6.1 Contenuti del rilievo

Elementi storico-culturali

EDILIZIA RURALE



Possibili interventi
 riqualificativi di **ruderi
 abbandonati** utilizzati
 un tempo per **edilizia
 rurale**.
 Situati tra Musso e
 Dongo.



Task 6.1 Contenuti del rilievo

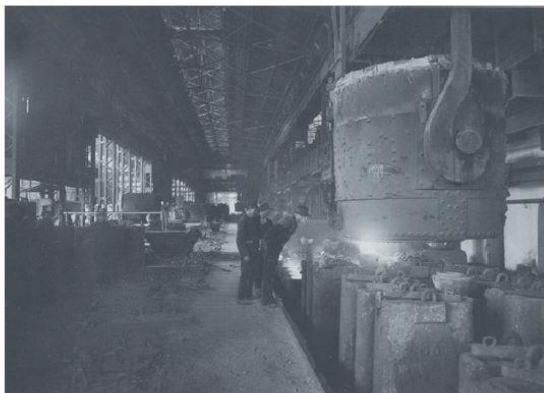
Elementi storico-culturali

OPIFICIO Dongo



OFFICINA FALCK di Dongo.

Aperta nel 1945, dà il via alla tradizionale lavorazione del ferro.
 Ha avuto un ruolo importante nell'economia del territorio dando
 lavoro a più di 2000 dipendenti.
 Dopo la chiusura delle miniere ferrifere della valle Dongana l'azienda
 gradualmente chiude la sua produzione.
 Oggi lo stabilimento è quasi del tutto in disuso.



Task 6.1 Contenuti del rilievo

Elementi storico-culturali

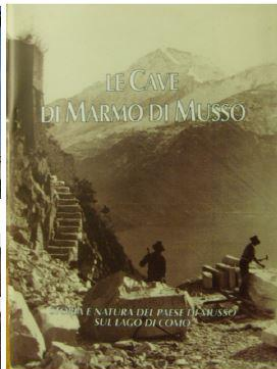
OPIFICIO Musso



Duomo di Como



Colonne S. Lorenzo



Con il marmo di Musso è stato realizzato il Duomo di Como e le colonne di S. Lorenzo

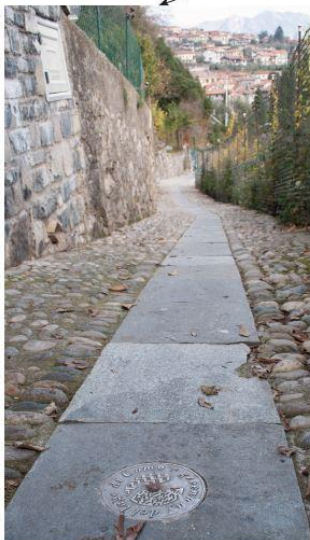
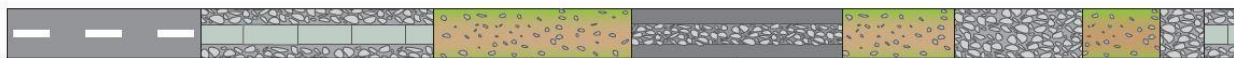
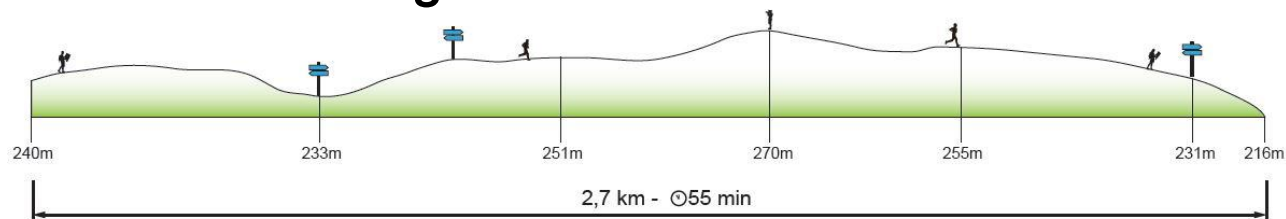


Musso deve la sua origine ai filoni di **marmo bianco** affioranti nel Sasso; il marmo, bianco-grigio, di ottima qualità fu largamente sfruttato fin dall'epoca romana. Ora le cave di Musso hanno cessato di funzionare.



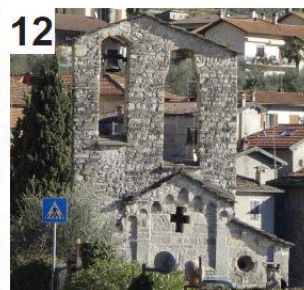
Task 6.1 Contenuti del rilievo

Elementi morfologici



Task 6.1 Contenuti del rilievo

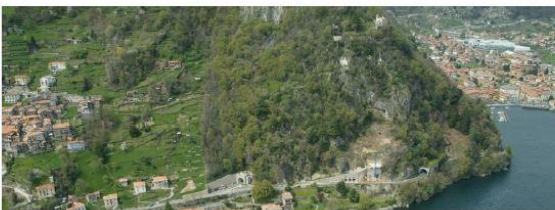
Elementi morfologici



Task 6.1 Contenuti del rilievo

Elementi turistici

GIARDINO DEL MERLO



Il **Giardino del Merlo** era un giardino botanico ricco di piante esotiche, ponticelli e gallerie, creato sulle ripide rocce sottostanti la chiesa di Sant'Eufemia tra Musso e Dongo. Fu ideato nel 1858 da Giovanni Manzi (parte della nobile famiglia proprietaria del celebre Palazzo Manzi di Dongo, ora Municipio). Oggi questo giardino è abbandonato, le strade sono sconnesse e molte specie di piante sono andate perse.



Task 6.1 Best Practices | Esempi di buone pratiche e progetti di *Wayfinding Systems* relativi a percorsi pedestri naturali/culturali

1. Best Practices - Esempi 35

Segnaletica 3D
Comunicazione e lettering tridimensionale

1. Autobahn Studio (NL) – Leidsche Rijn
www.autobahn.nl/en/visueel-ontwerpportfolio




Nome relazione: POLITECNICO DI MILANO

1. Best Practices - Esempi 5

3. BuroNorth (AU) – Fall Creek Alpine Resort
www.buronorth.com/projects/fall-creek-alpine-resort

Buon esempio di segnaletica di percorso montano immerso nella natura;
efficienza della segnalazione;
presenza discreta
modularità;
visibilità;
resistenza agli agenti atmosferici;



Nome relazione: POLITECNICO DI MILANO

1. Best Practices - Esempi 15

3. Nuttshell (AU) – Progetti vari
[Nuttshell.com.au/projects](http://nuttshell.com.au/projects)
Central Goldfields Council – City of Whittieses Quarry Hills



Nome relazione: POLITECNICO DI MILANO

1. Best Practices - Esempi 36

Extras
Progetti diversi, Design for All, Gadgets

1. TKN Studio (DE) – Dresden Orientation Pylon
www.t-k.de/orientierungssysteme-ylon




Nome relazione: POLITECNICO DI MILANO

1. Best Practices - Esempi 6

4. E-Moebius Studio (Argentina) – Delta Terra
www.behance.net/gallery/Delta-Terra/6924825

Progetto di visual design e wayfinding completo: icone, pannelli di orientamento, gamma cromatica, invito, postcards, mappa, deslante



Nome relazione: POLITECNICO DI MILANO

1. Best Practices - Esempi 16

3. Nuttshell (AU) nuttshell.com.au/projects
Old Beechy Trail Rail - Winchelsea Heritage Trail
Hobsons Bay City Council



Nome relazione: POLITECNICO DI MILANO

Task 6.1 Chartes Graphiques – Esempi di manuali di grafica per la segnaletica pedestre

2. Chartes Graphiques - Esempi 39

Le Chartes Graphiques cosa sono

Si tratta di manuali di immagine coordinata contenenti le indicazioni fondamentali sia generali che specifiche su come realizzare un progetto di segnaletica a livello grafico e a livello tecnico per la tipologia di supporto.

Esempi di Chartes Graphiques

- Manuale di immagine coordinata per Alta Via dei Parchi (IT)
Modalità di applicazione del logo; gamma colori; modalità di integrazione con la segnaletica dei sentieri già esistente e su diverso supporto (legno, alluminio); studio del font
- Regione Lombardia Bollettino ufficiale. Tipologie di cartelli per i parchi della Regione Lombardia (IT)
Simbolo «sistema parchi»; Simbolo «Natura 2000»; Cartelli perimetrali stradali; segnali di direzione; cartelli comportamentali; pannelli informativi; segnaletica sentieri; tavole tecniche
- Proposta di segnaletica per percorsi ciclabili regionali (IT)

Nome relatore: POLITECNICO DI MILANO

2. Chartes Graphiques - Esempi 41

Esempi di Chartes Graphiques

- La charte de la signalisation ViaRhona (FR)
file:///C:/Users/silvia.guerini/Downloads/14016441_Charte_de_signalisation_de_ViaRhona.pdf
- Charte technique et graphique FF Randonnée (FR)
- La signalétique au service d'un patrimoine. Les itinéraires vers Compostelle (FR)
http://www.chemins-compostelle.com/Fichiers/ACIR-Preconisations-signalétiques.pdf

Nome relatore: POLITECNICO DI MILANO

2. Chartes Graphiques - Esempi 43

- WashingtonPark Arboretum. Interpretive & Wayfinding Plan (US)
depts.washington.edu
- UK National Trails
www.nationaltrails.co.uk

Nome relatore: POLITECNICO DI MILANO

2. Chartes Graphiques - Esempi 40

Esempi di Chartes Graphiques

- Segnaletica dei sentieri (CH)
http://www.scois.ch/sentieri/ch/uploads/file/Manuale%20segnaletica%20de%20sentieri.pdf
- SN 640 829. Signalisation du trafic lent (CH)
http://www.schweizmobili.org/web/schweizmobilen/downloads/infrastruktur/wegweisung/vss.html
- Delimitazione delle categorie di sentieri escursionistici
- Signalisation EuroVelo Routes (EU)
http://www.pro-evasion-alsine.com/var/ricardie/storage/original/application/c3d3034b65d124aaa716294b5d553.pdf

Nome relatore: POLITECNICO DI MILANO

2. Chartes Graphiques - Esempi 42

Esempi di Chartes Graphiques

- Sensory Rich Trails (UK) <http://www.sensorytrust.org.uk/>
- The Landscape of Grand Pré. Branding and Signage Study (CA)
www.landscapeofgrandpre.ca

Nome relatore: POLITECNICO DI MILANO

Task 6.1 Casi studio

PASSO DEL ROMBO



ARTESELLA



VIRGILIO – PERCORSO PAESAGGISTICO-CULTURALE DEL BASSO MINCIO



Task 6.1 Casi studio

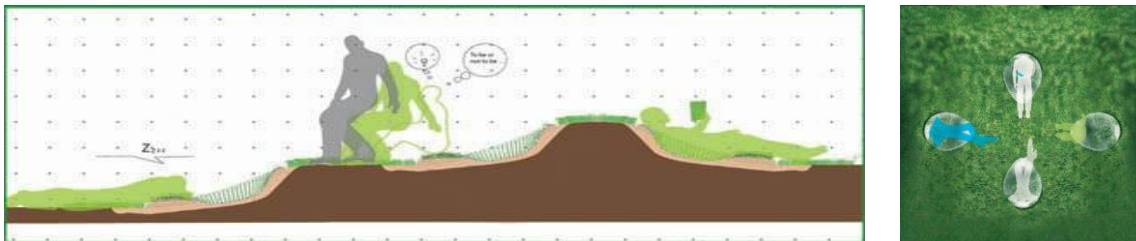
VALLE VARAITA - CUNEO



PARIGI - AREA DI SOSTA, PUNTO INFORMATIVO



NAPOLI - AREE DI SOSTA SEDUTE SOSTENIBILI INTEGRATE CON L'AMBIENTE



AREA DI SOSTA – PUNTO INFORMATIVO – BICI PARKING MEDOLE (MN)



Task 6.1 Casi studio

STAIR IN STOKKE – NORWAY SAUNDERS ARCHITECT



TOWER STUDIO - SAUNDERS ARCHITECT



RIQUALIFICAZIONE DI EX-CAVE NELLA PROVINCIA DI MODENA



Task 6.1 Casi studio

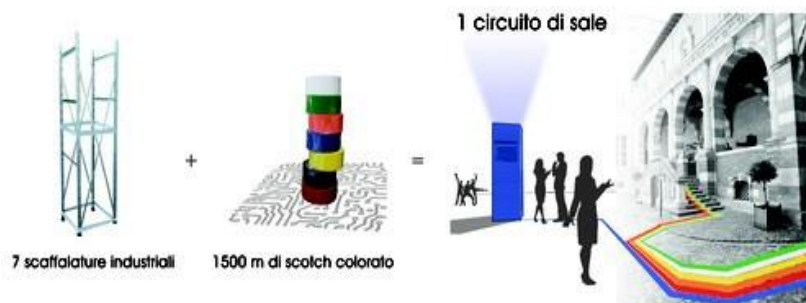
AREA DI SOSTA BARCELOS - PORTOGALLO



AREA DI SOSTA - CASALMORO (MN)



Task 6.1 Studio del colore e delle componenti cromatiche. Casi studio



Task 6.1 Studio del colore. Rapporto tra lettura del colore nel paesaggio naturale percepito e progetto della qualità cromatiche degli artefatti



Bernard Lassus, Théâtre de Verdure, Les Jardins Suspendus de Colas, Boulogne-Billancourt, Francia, 2006. Schizzo per la fontana di luce, il grotto, foto della realizzazione.



Diana Balmori, Central Park, New York, 2001. Collage. Giustapposizione di carte texturizzate per attenuare l'impatto dei contorni.



Balmori Associates, Botanical Research Institute of Texas, Fort Worth, Texas, 2008. Studi del colore.

Task 6.1 Studio del colore. Rapporto tra lettura del colore nel paesaggio naturale percepito e progetto della qualità cromatiche degli artefatti



Alcune immagini del Cammino della Via Regina e una loro semplificazione e scomposizione grafica per dedurne i colori dominanti in RGB (a destra delle immagini). La complessità di sfumature è ridotta a una decina di colori codificati

COLOR & PATTERN BOOK	Sezione	Elementi	Contenuto informativo
	Tessuto territoriale	Tipologie stradali	Sezione stradale e ingombro fabbricati, materiali, usi e dimensioni, morfologia spazi
	Architettura territoriale	Tipologie edilizie	Valutazione edifici secondo regole urbane e tipi edilizi
	Lessico territoriale	Regole territoriali	Dettagli, materiali e colori delle superfici e loro caratterizzazione tecnologica

Tab. 2- Categorie e struttura del color & pattern book (Amoruso, p. 218 colore) ma adattato al territorio

Task 6.1 Studio del colore e delle componenti cromatiche. Il progetto



I colori istituzionali, scelti per il logo e per la segnaletica prendono ispirazione dai colori del territorio su cui devono essere applicati. I tre colori scelti e relativa codifica sono il risultato di una sintesi visiva di alcune immagini di contesto, particolarmente rappresentative.



Task 6.1 Progettazione di prodotti e servizi e Comunicazione visiva integrata

Linee guida | Manuale di identità visiva

I CAMMINI DELLA VIA REGINA

Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e comunicazione visiva integrata

LINEE GUIDA | MANUALE DI IDENTITÀ VISIVA

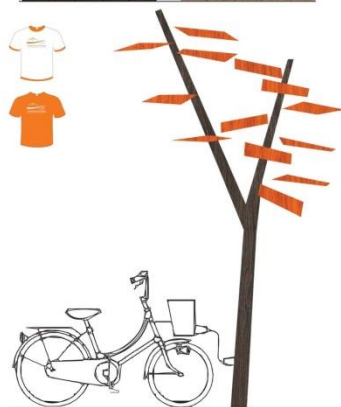
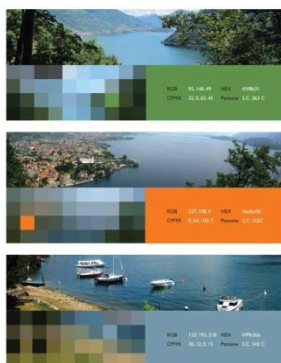
Progettazione di Prodotti e Servizi e Comunicazione Visiva integrata (segnaletica, indicatori di direzione, pannelli informativi, totem, loghi, ecc.)

La Via Regina Lariana da Como a Sorico, uno dei più antichi percorsi storico culturali transfrontalieri è, insieme alla Via Franciscana e Spluga, un sistema di collegamento transalpino a mobilità dolce che si affaccia al centro dell'Europa e di cui fino ad ora non si sono mai colte e valorizzate pienamente le potenzialità naturalistiche, culturali e turistiche.

Il progetto del manuale grafico per la Via Regina nasce dalla elaborazione del materiale e della documentazione raccolta sul percorso e dall'analisi di alcuni casi studio simili, con lo scopo di determinare le modalità di utilizzo del marchio, dell'immagine coordinata e della segnaletica per i differenti interlocutori che il progetto vede coinvolti.

LOGO E SCELTE CROMATICHE

È stato elaborato un **logo** composto da tre colori base strettamente legati al territorio (verde blu e arancio) e tre segni che distinguono le componenti geografiche principali (monti, lago e percorso).



MATERIALI

La scelta dei materiali è ricaduta su due tipi di legno naturale e come terzo materiale è stato scelto l'alluminio, come connettore o per il bordo delle strutture, mantenendo un basso impatto visivo sull'ambiente circostante.



ICONE E FONTS

Il sistema di pittogrammi a supporto della segnaletica comprende una gamma di elementi visivi di percorso con uno stile grafico che richiama i font utilizzati sui pannelli.



ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+_*@!%&'

Sono stati scelti due caratteri tipografici in aggiunta a quello istituzionale (Sans Serif MT) che sono il Museo Sans, scelto per la sua forte riconoscibilità e il Freight Text, grazie a in diversi tagli perché possa adattarsi ai diversi tipi di contenuto e rendere più varia l'impostazione di lettere e brochures, biglietti da visita, dosiers e altro.



Task 6.1 Progettazione di prodotti e servizi e Comunicazione visiva integrata

Segnaletica, indicatori di direzione, pannelli informativi, standardi, bacheche, ecc.



TIPOLOGIE DI PANNELLI

Sono stati identificati alcuni supporti segnaletici diversificati per forma e funzione con la definizione di un abaco degli elementi informativi che ha consentito di mantenere un *family feeling* per tutte le strutture segnaletiche e una forte identità generale. I pannelli si distinguono in:

**bacheca informativa segnali di direzione
totem, standardi info touch roccoloia
energy tree**

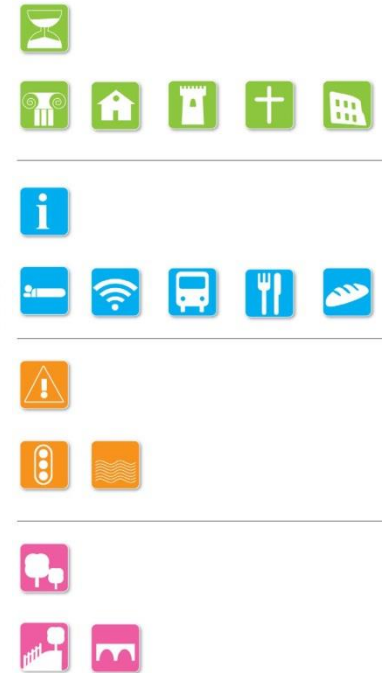


APP E PPT

Sono state pensate le linee guida anche per la presentazione PPT e per l'app di navigazione della mappa webGIS. A quest'ultima si accede dal menu a tendina con elenco delle tappe principali di percorso oppure tramite navigazione libera della mappa dotata di icone webGIS apposite studiate per fornire informazioni sui contenuti del percorso.

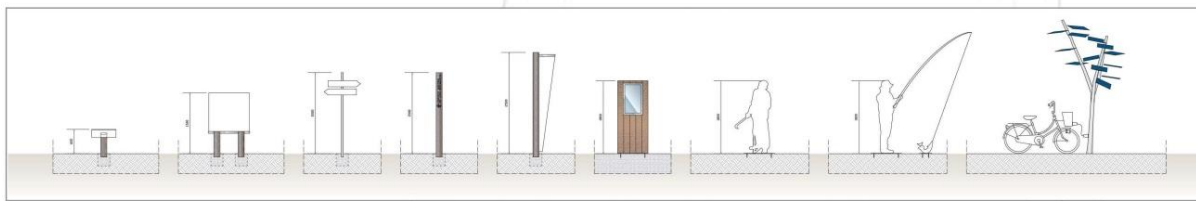
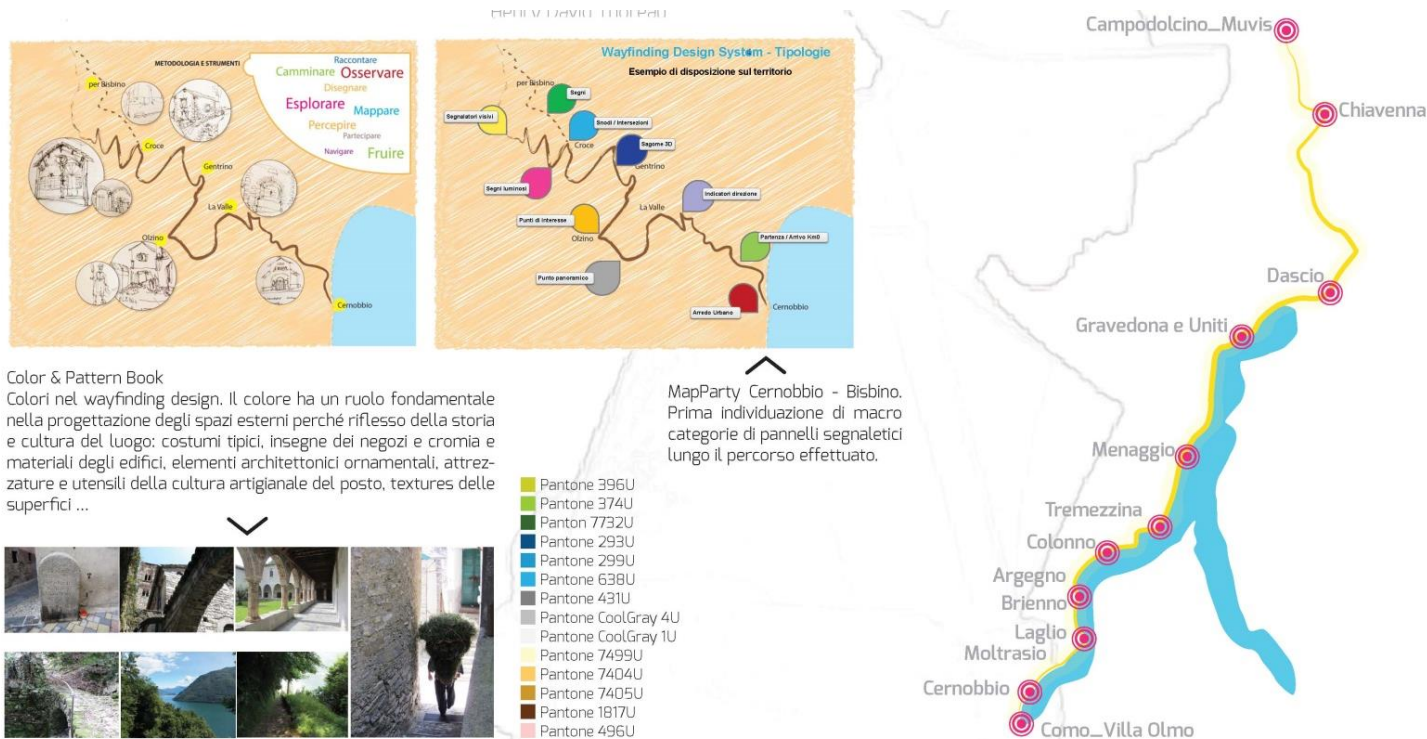


Qui sopra l'icona per l'app che riprende fedelmente il logo di Via Regina e i suoi colori, per una piena riconoscibilità. Le icone webGIS sono posizionate sulla mappa in base alla ricerca effettuata dall'utente.



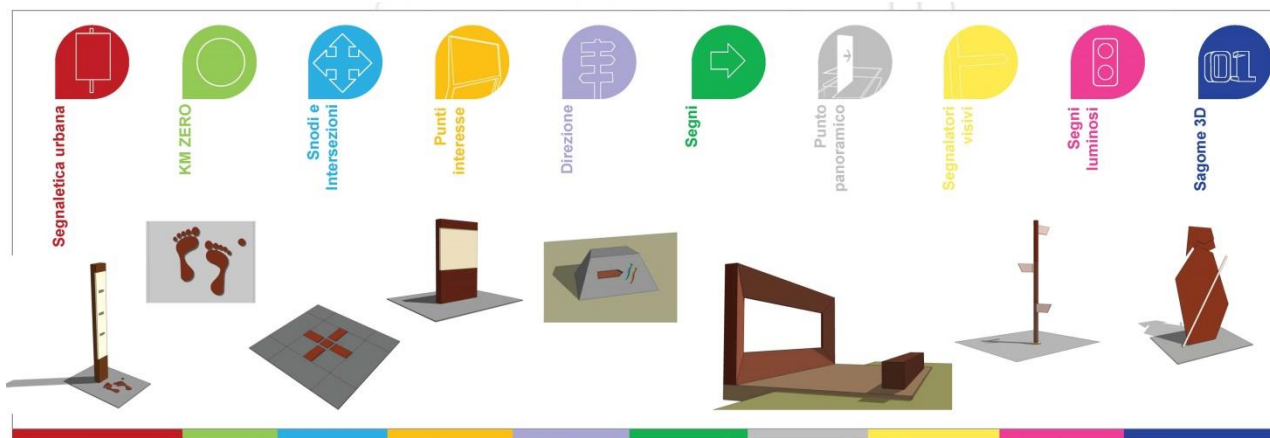
Task 6.1 Progettazione di prodotti e servizi e Comunicazione visiva

Individuazioni situazioni nodali tipiche | Abaco di articolazione delle soluzioni tipologiche



ABACO
Abaco delle tipologie di pannelli previsti e delle loro dimensioni standard

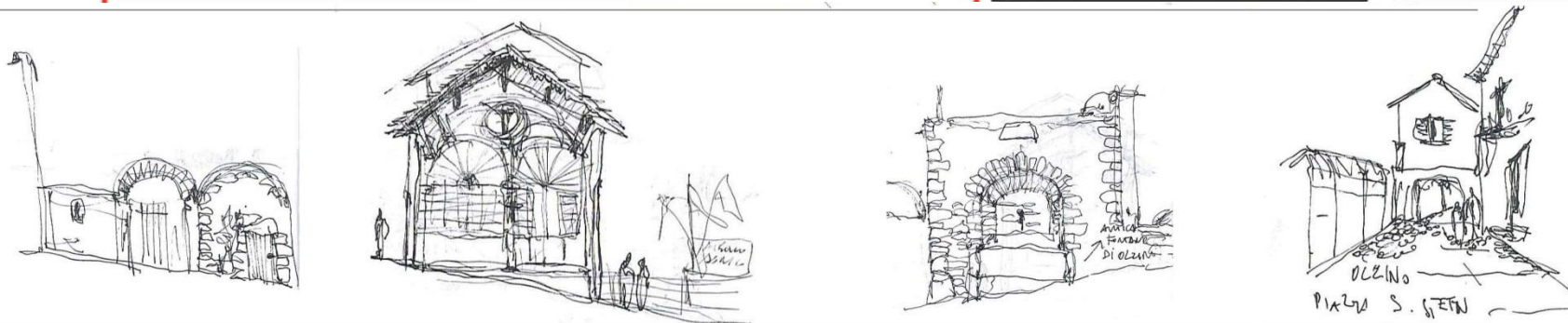
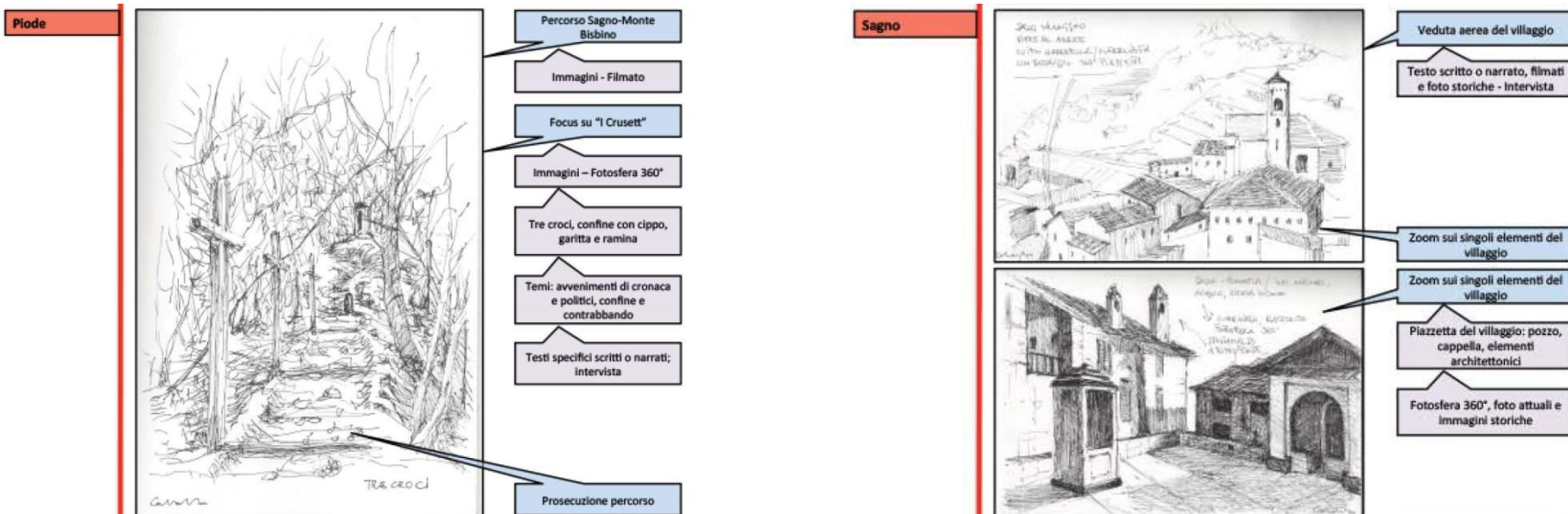
Task 6.1 Abaco delle soluzioni tipologiche e inserimento fotorealistico



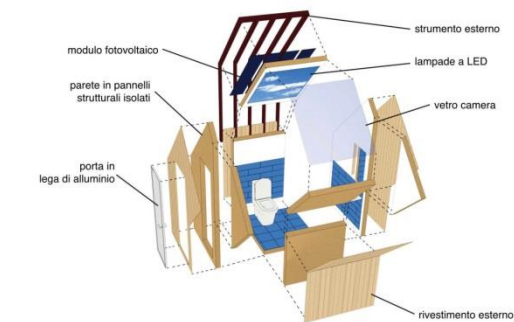
Via Regina: pannello informativo e punto di Interesse
 Via Regina: ipotesi di bastone indicatore
 Via Regina: punto di osservazione e piattaforma panoramica
 Via Regina: sagoma del viandante
 Via Regina: proposta di cornice panoramica e



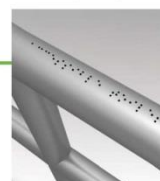
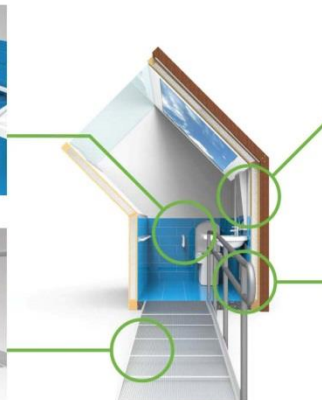
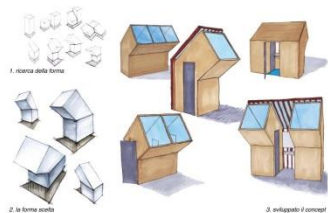
Task 6.1 Sketching Book e disegno dal vero. Mappatura, visioni e racconti a matita dei cammini della Via Regina



Task 6.5 Wayfinding Design and Accessibility. Experimental Research of new ways to approach the Landscape and Cultural Heritage for wider range of users



%	Beige	Blanc	Gris	Noir	Brun
Rouge	78	84	32	38	7
Jaune	14	16	73	89	80
Bleu	75	82	15	47	7

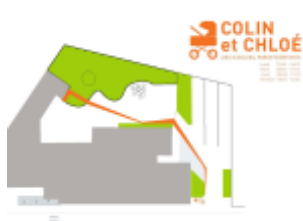


Nelle immagini:
 Dettagli costruttivi di una soluzione
 per persone con disabilità e viste in
 esplosione dei componenti e rivesti-
 menti.
 Ambientazione della struttura
 lungo il percorso costiero del lago di Como.



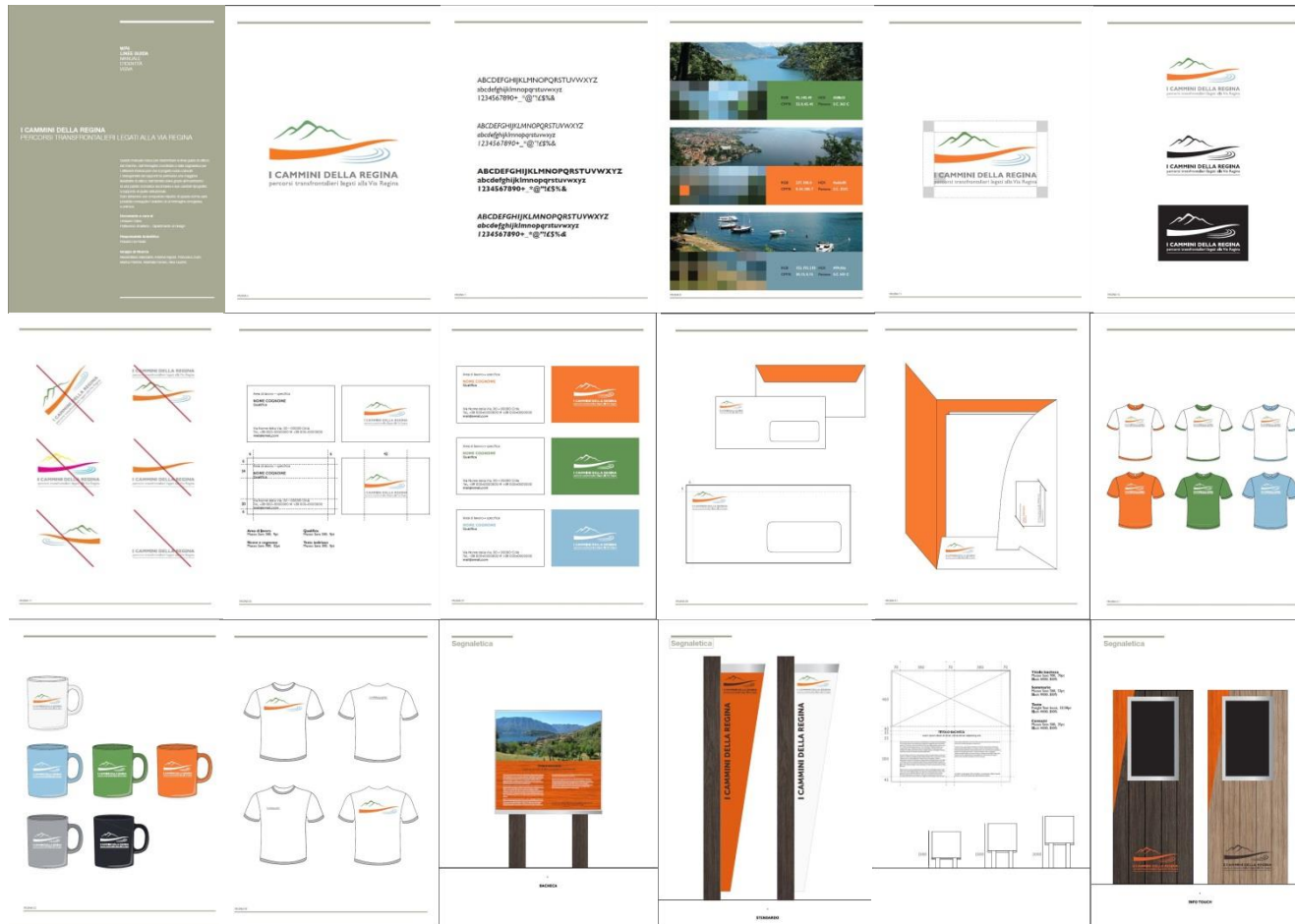
Il cerchio cromatico visto da un
 tricromate (visione 'normale') e
 da un dicromate (daltonismo).

Task 6.5 Wayfinding Design and Accessibility. Experimental Research of new ways to approach the Landscape and Cultural Heritage for wider range of users

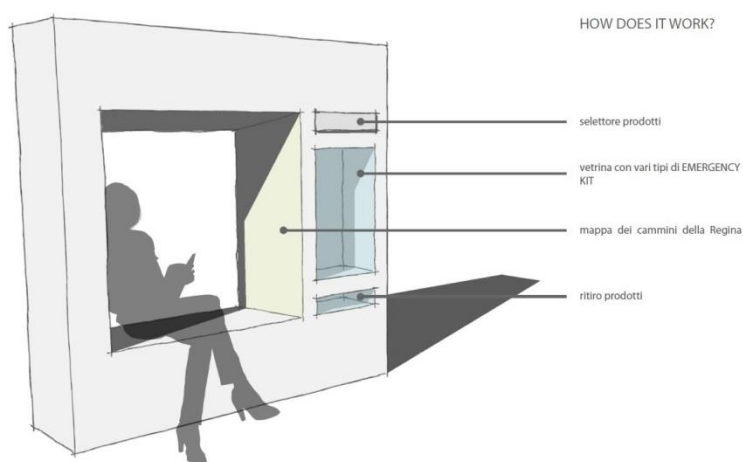


An example of a sensory path, in this case specifically designed to make certain sensory experiences the Sensory-rich Trail by Sensory Trust of Nillumbik Shire Council (Melbourne, Australia) with the aim of stimulating the perception of the surrounding landscape through touch, hearing, sight and smell inviting people to embrace a tree, to make a free walk on a sand path or on the foliage in the forest, to stop and listen and smell.

Task 6.1 Linee guida | Manuale di Identità Visiva



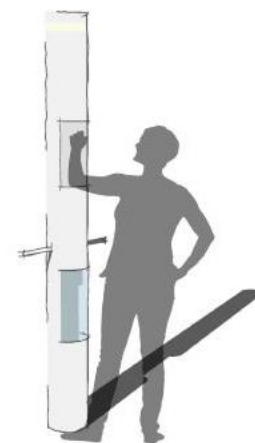
Task 6.1 Security Design Systems Emergency Area / distributori kit di pronto soccorso



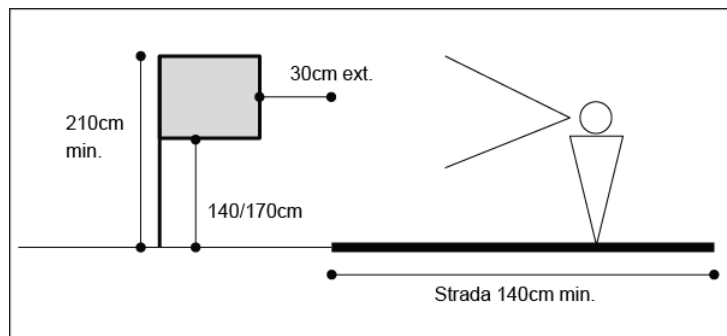
WINDOW



TAKE AWAY



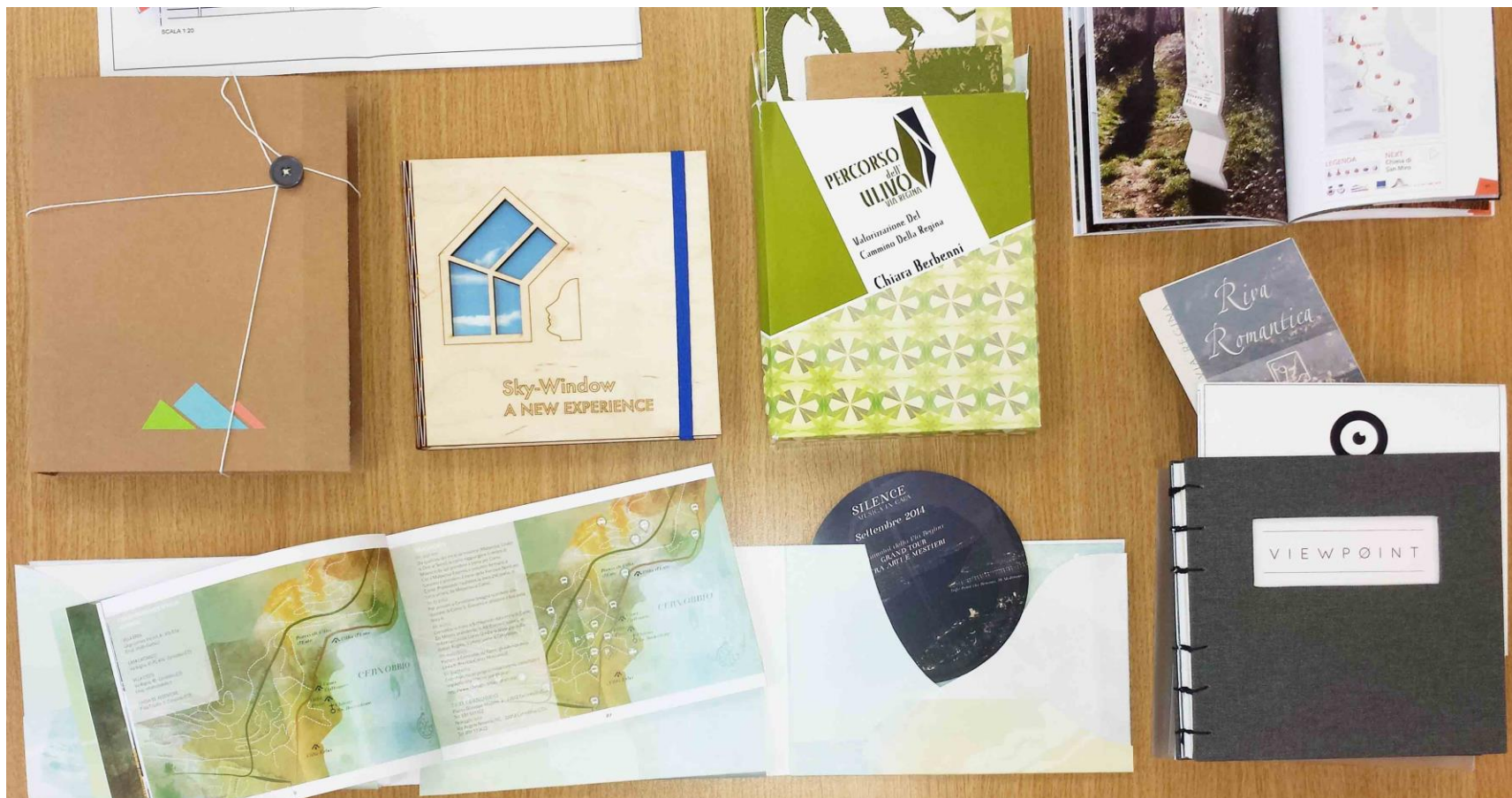
TOTEM

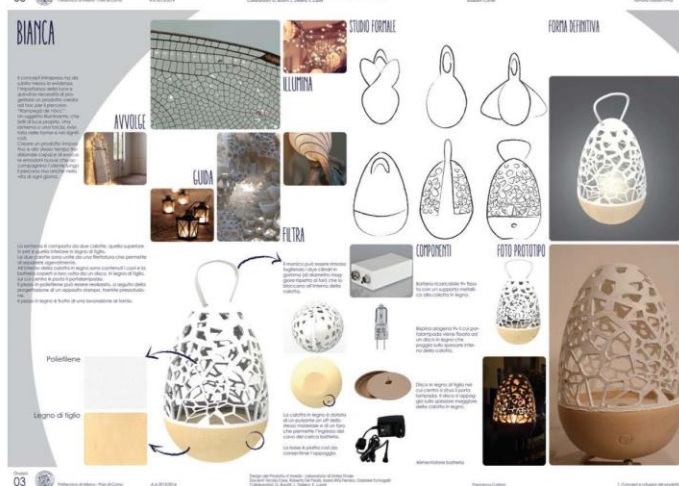


Task 6.5 Realizzazione di un workshop (o laboratorio) progettuale realizzato nell'ambito dei percorsi di laurea universitari



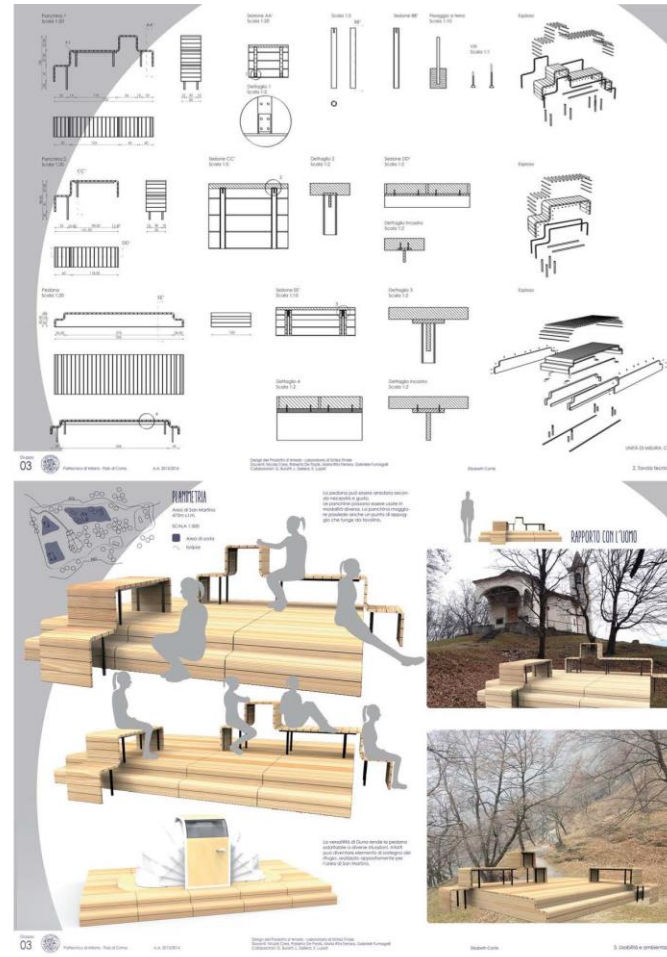
Task 6.5 Realizzazione di un workshop (o laboratorio) progettuale realizzato nell'ambito dei percorsi di laurea universitari





Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

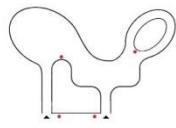
Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale



Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

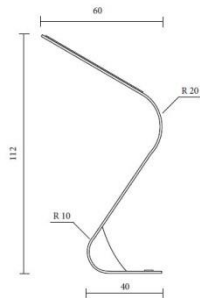
Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale

5.8 PANNELLO ILLUSTRATIVO



Posizionamento Pannello illustrativo

Grazie alla piegatura della lamiera è stato ricavato un pannello illustrativo del giardino acquatico. I visitatori potranno leggere curiosità e caratteristiche delle piante acquatiche esposte nei due bacini della piattaforma. Saranno installati 3 pannelli per il bacino più grande situato all'entrata e 1 pannello per il bacino più piccolo. Le dimensioni di massima sono 120 x 60. Sarà inserito una lastra intercambiabile dove saranno introdotte immagini e scritte.



La parte più interessante del pannello illustrativo oltre alla descrizione delle piante, è il gioco di luci e di ombre che si crea con il filtraggio dei raggi solari all'interno delle fessure incise apposta in modo tale da proiettare sulla pavimentazione il logo della piattaforma "We Float".

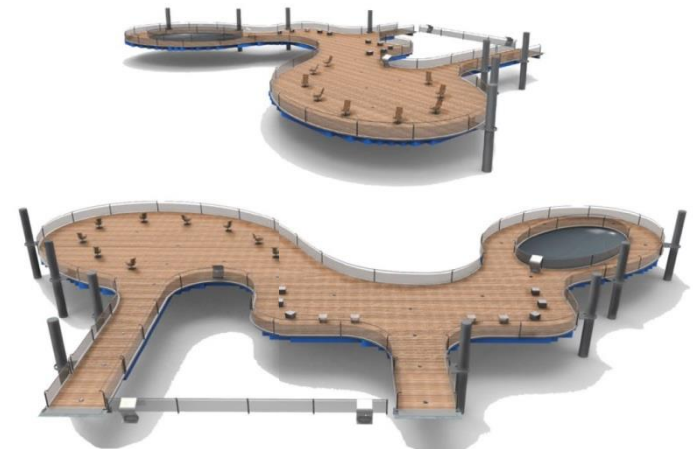


We Float è un prodotto distintivo e caratterizzante che nasce da una progettazione mirata sul paese di Dongo.

Si sviluppa in una zona poco valorizzata con l'intento di riqualificare il luogo. We Float è una piattaforma galleggiante posta sul lungo lago dietro alla chiesa di S. Stefano con questo prodotto si cerca un'attrattiva per turisti e cittadini. In questa fase mi sono occupato della parte strutturale integrando con elementi d'arredo la mia piattaforma.

Fondamentalmente il progetto riguarda 4 parti fondamentali:
-struttura della piattaforma
-seduta galleggiante
-seduta fissa
-pannello illustrativo

Mi sono occupato quindi di tutte quelle parti che compongono la struttura e che permettono al progetto di poter essere effettivamente realizzato. Per la realizzazione della piattaforma si è reso necessario l'intervento di diverse aziende, ognuna delle quali ha utilizzato la tecnologia e le conoscenze appropriate per la creazione di vari pezzi utili per il progetto.



2.1 DESCRIZIONE DELL' AREA SCELTA

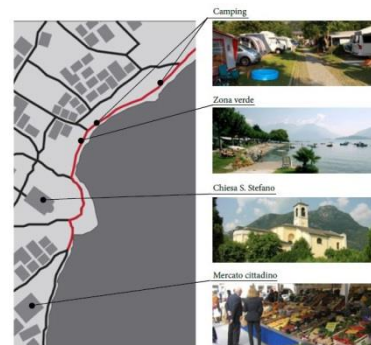
La mia zona di interesse comprende il lungo lago di Dongo, si estende per circa 2 km, attualmente il luogo, pur avendo intorno a sé molti punti di aggregazione come campeggi, bar, convento dei frati francescani è prevalentemente un sito non molto curato.

Spesso si tende ad evitare questa zona alla sera in quanto è poco illuminata. Alcuni punti d'accesso al lungo lago non sono asfaltati, non ci sono indicazioni che possano creare collegamenti con luoghi di interesse limitrofi.



Lungolago di Dongo

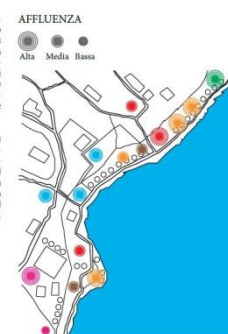
2.2 LUOGHI DI AGGREGAZIONE



2.3 UTENTI

Dall'analisi degli utenti che frequentano questa zona, si può notare che ci sono molti turisti stranieri, circa il 40% del totale, la seconda fascia dominante è quella degli anziani e/o pensionati che sono il 22%, la percentuale restante è divisa più o meno equamente tra coppie, famiglie, amici e sportivi.

Oggetti di queste categorie di persone frequentano l'area per motivi differenti, chi perché vuole vedere cosa le riserva questo lato del lago, chi si ritrova a prendere gli ultimi raggi del sole e chi ci passa semplicemente per trascorrere del tempo lontano dal caos della città.



2.4 PROBLEMATICHE

Analizzando la zona si possono notare subito alcuni problemi evidenti. Grazie a interviste fatte in loco su un campione di utenti è stato poi possibile riscontrare i problemi principali.

-Sedute isolate tra loro, non si riesce a creare un vero e proprio punto di aggregazione

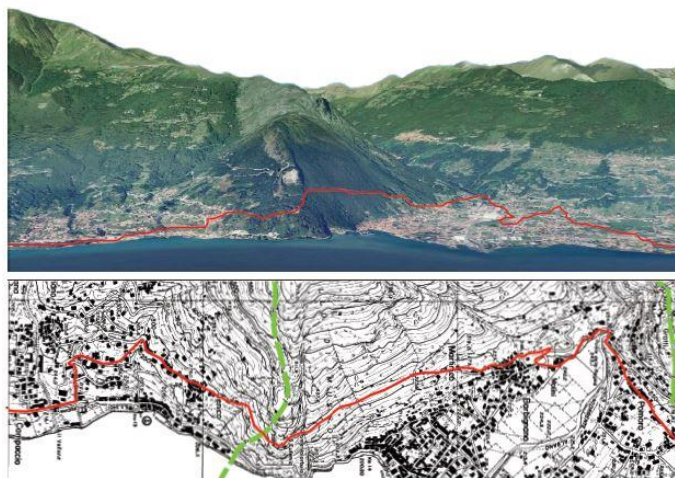
-Assenza di elementi che attraggono le persone

-Illuminazione notturna insufficiente

-Mancanza di punti panoramici che esaltano l'osservazione di Dongo e della parte nord del lago.



Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale



VIA ANTICA REGINA - LA VIA DEI GIARDINI DI MUSSO E DONGO -

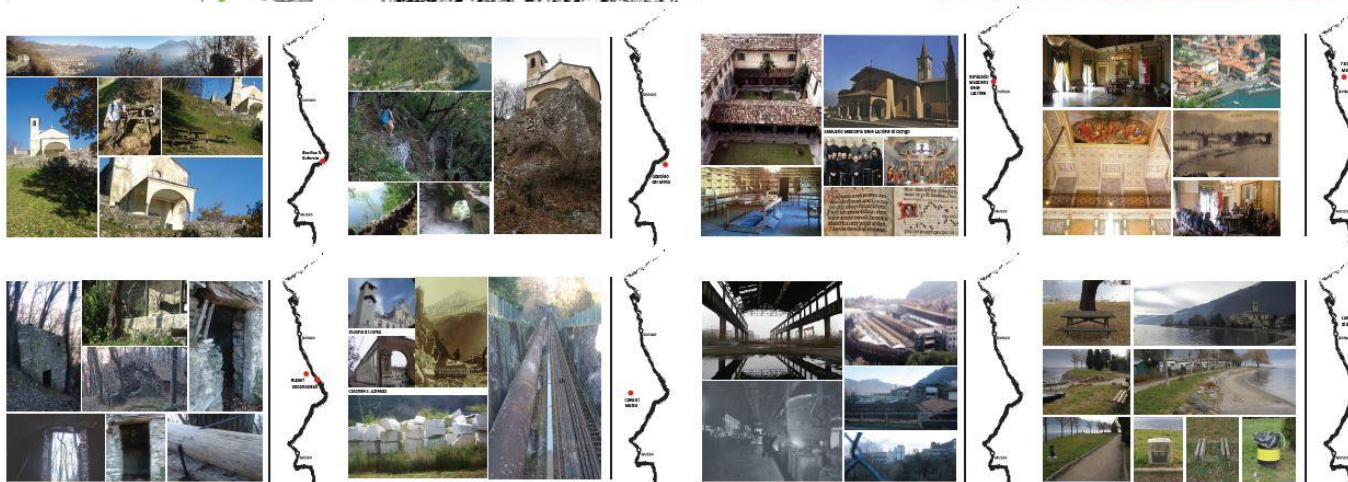
GIARDINO DEL MARMO

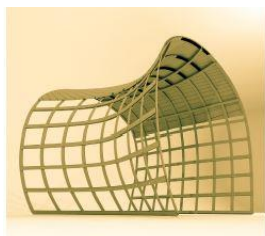


GIARDINO DEL MERLO

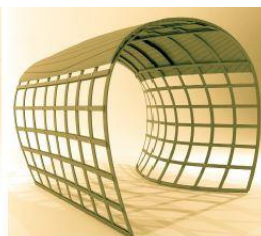


GIARDINO SUL LAGO





La prima soluzione è realizzata interamente con **travi di legno** di pino curvato, che formano una **griglia**.
Questa soluzione, per mettere alla concezione di essere **resistente per forma** come studiato per la Multitalia di Mannheim progettata da Peter Olin.
Le **travi verticali**, con snatura a ferro di cavallo, sono **single** e vengono addebiolite a quelle orizzontali (tramite l'uso di bulloni).
Le **travi orizzontali** sono **doppie**, situate in modo **parallelo** tra loro, con quelle verticali passanti tra esse, una



La tettoia è realizzata con pannelli di legno soprassolati alla struttura portante.



A large, curved, yellow, grid-like structure, possibly a modern sculpture or a large-scale architectural element, is positioned on a green lawn. The structure is composed of a series of parallel yellow rods forming a grid pattern, with a curved top. It is situated in front of a rocky cliff face, which has some patches of moss and small plants. The structure is supported by a concrete base. The overall scene is outdoors, with trees and foliage visible in the background.

WHAT I FEEL ON THE SADDLE



La seconda servitura è collocata lungo il tragitto percorribile a cavallo, ereditato e associato alle mansioni della provincia di Como, che organizzano escursioni per amare e rispettare l'ambiente e la natura tra Carate Urio e il Monte Bisbino.

"What I feel on the saddle" ha realizzato un **totem** con lo scopo di avere un **punto di ristoro** per il cavaliere.



Zona di Carare-Urio, nei pressi delle vecchie Cave "Sgaruff". Località Schiarella.

nella parte anteriore al nostro, troviamo un gar-
cio che, quale dipendente sociale o proprio cavillo, ripro-

Il totem è realizzato nella parte sottostante con travetti di legno di pino curvati che creano la forma sinuosa, collegati con bulloni a quelli verticali. La parte superiore è realizzata con travetti in acciaio zincato a caldo, nella quale verrà inserito il foraggio per i cavalli.

L'inserimento del foraggio è facilitato dall'apertura del coperchio nella parte posteriore attraverso ad un cancelletto.

 WHAT I FEEL ON THE SADDLE

TAVOLA 3

Gruppo
01

Dania Barbin

18/02/2014

DOCENTI: Roberto De Paoli
Marinella Ferrara
Andrea Gioia

CULTORI: Giovanni Giorgio



POLITECNICO DI MILANO
POLO REGIONALE DI COMO
C.d.s. in DESIGN DEL PRODOTTO ARREDO
Laboratorio di Sintesi Finale
Anno Accademico 2013/2014

Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale

Il cammino del poeta



VIA REGINA
Il cammino del poeta

Oggi per via Regina si intende la linea che da Como giunge in cima all'omonimo lago, questo nome però deriva da una ben più antica via che percorreva boschi e pascoli lungo la sponda ovest del lago. Il cammino del poeta mira a valorizzare nuovamente un breve tratto di questo antico sentiero attraverso la poesia.

L'intervento si suddivide in 3 categorie: segnaletica e supporti cartacei, sedute, torce. All'inizio del percorso l'utente verrà accolto ed informato da un'infodivisa che provvederà a fornire una mappa cartacea ed un'agenda. Entrando nel percorso lo attendono 4 stazioni identificate con 14 elementi naturali (fuoco, acqua, terra, aria) ovvero il fulcro dell'esperienza del "digiassore" che avrà la possibilità di fermarsi, sedersi, camminare ed essere ispirato dall'ambiente naturale appuntando le sue riflessioni, i suoi pensieri sull'agenda. I progettisti hanno voluto utilizzare un linguaggio moderno, d'impasto, che in alcuni casi si avvicina molto all'installazione artistica in modo da suscitare curiosità ed attirare un target che solitamente non si associa al mondo poetico. Questa scelta potrebbe in apparenza essere fuorviante con la volontà di valorizzare la tradizione del luogo, invece rappresenta proprio il valore aggiunto del progetto che si pone come obiettivo quello della riscoperta dell'emozionalità legata alla natura, agli oggetti ed alle sensazioni che sanno suscitare, valori che nella società attuale sembrano essere smarriti dietro ad uno schermo. La tradizione non è espressa dalla poesia ma sta da quei particolari essenziali che la ispirano da secoli, rimasti immutati nel tempo.



Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale



Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale

PADIGLIONE WATER-BRIDGE



Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale



Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale



PRATICO



FUNZIONALE



ESSENZIALE



ECOLOGICO



LEGGERO



NITIDO

O' LOGO

Una nuova preliminare sul concetto del percorso che si andrà ad organizzare lungo la Via Regina, ha posto le basi per la realizzazione del logo. Infatti, quest'ultimo, è la relazione delle due tra le più importanti forme su cui si basa l'evento: l'oliva e la goccia dell'olio. Uniti, questi, in maniera armoniosa, danno forma ad un logo pulito, semplice e facilmente riconoscibile.



C 32 C 0 C 0
 M 0 M 0 M 0
 Y 100 Y 0 Y 0
 K 20 K 100 K 0

INTINGO

Il piatino INTINGO è il frutto di un calco fatto alle montagne della sponda occidentale del nome del lago di Como, le quali offrono ai passanti suggestivi panorami.

VISTA TOP: messa in evidenza del percorso della Via Regina

VISTA BOTTOM: suddivisione del piatino in quattro aree fruibili diversamente



PENZIONICO
 ALTRO

dettaglio interno piatino

legno di betulla
 materiali

stecchini per pasti in legno di betulla

PUNTO

Praticità ed efficienza sono alla base della progettazione del tavolino PUNTO. Le forme sono ispirate alla meccanicità del frantoio e alla semplicità dell'oliva.

PERCORSO dell'ULIVO

LA TRADIZIONE DA GUSTARE

logo dell'organizzazione seguito dal suo payoff realizzati con la tecnica della manichetta a fuoco

texture con ispirazione mappe curve di livello realizzate con la tecnica della manichetta a fuoco

la posizione in cui il piatino viene appoggiato sul piano è indicata dai fori del piano stesso e dalla sua texture

la lampada è realizzata in polietilene stampato. Essa è di colore neutro per enfatizzare l'illuminazione, assicurata da una lampada fluorescente a basso consumo

legno di castagno
 acciaio bruciato
 polietilene

GOCCIA

GOCCIA racchiude l'essenza di una goccia d'olio, esprimendone la sua eleganza e semplicità.



texture con ispirazione mappe curve di livello
 vita riciclata
 immagine utilizzata per grafica packaging esterna

il salva goccia viene consegnato insieme al packaging come gadget

sughero riciclato
 cartone 1 mm

LAV. SINTESI FINALE

4 e. 2019/2014

Nicola Grassi
 Roberto De Tullis
 Marcello Farnesi
 Giorgio Baratt
 Simona Rigatti
 Luca Dellino

Chiara Basso
 Luca Basso
 Luca Basso
 Sara Omboni

TAV. 11

CONCEPT E SVILUPPO DEL PROGETTO


 POLITECNICO DI MILANO
 Polo di Como

Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale



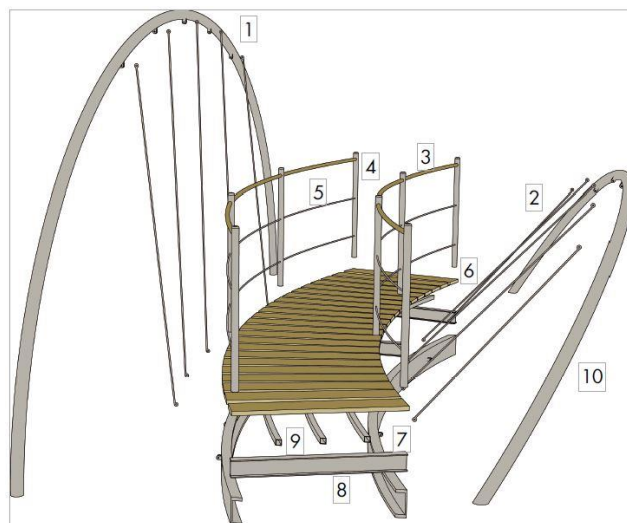
Catasto Teresiano 1722



Catasto Lombardo Veneto 1860



Catasto Cessato 1898

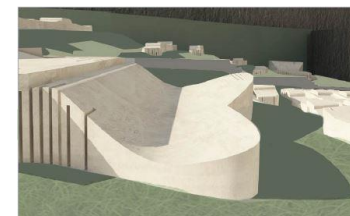
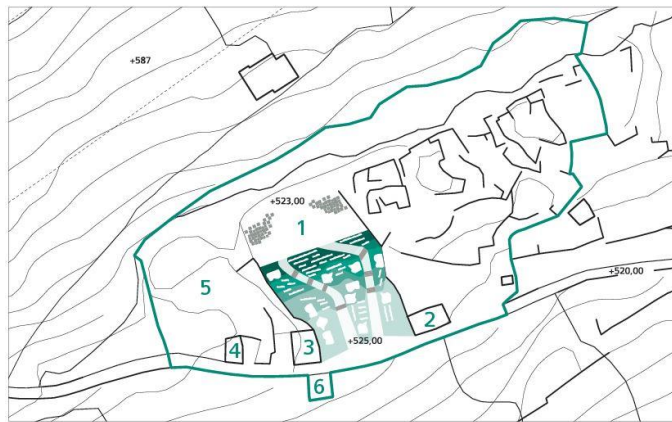


1 Arco verticale Ø 8 cm, 2 Tiranti Ø 1 cm, 3 Corrimano legno di castagno Ø 3 cm, 4 Struttura parapetto saldata a UPN Ø 5 cm, 5 Cavi d'acciaio parapetto Ø 1 cm, 6 Assito in legno di castagno 20*120*3 cm, 7 Profilato metallico UPN 200, 8 Profilato metallico IPE 120, 9 Profilato sez. quadrata 4*4 cm, 10 Arco inclinato di 60° rispetto alla verticale Ø 8 cm



Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale



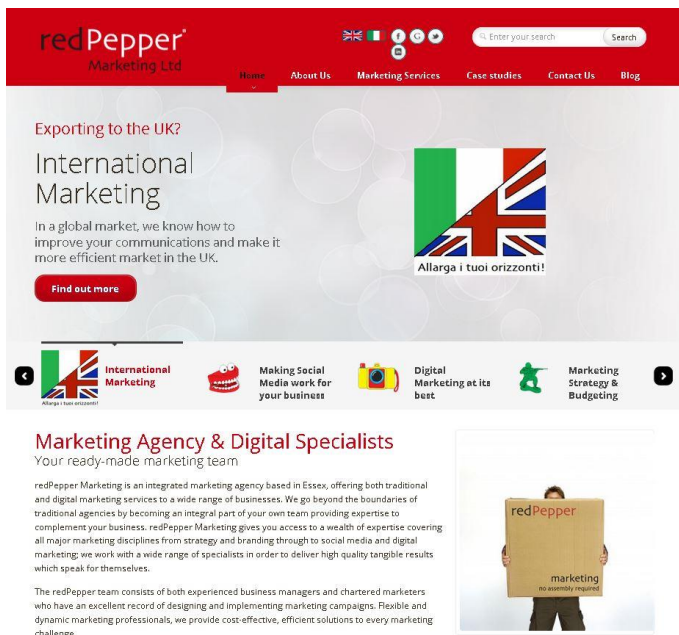
Task 6.5 Progetti elaborati nel Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale Orientamento Arredo, Laboratorio di Sintesi Finale

ARAMINI MARTINA
ARENA VALERIA
ARNABOLDI MARIELLA
BARBIN DANIA
BERBENNI CHIARA
BIASINI SARA
BISIGHINI NICOLÒ
BORLA ANNA
BRACCIA ANGELICA
BRENNAN ANNA
BROVELLI CRISTINA
CALLEGARI MARTA
CARBONE LUCA
CAROLLO MARTA
CATTONI FRANCESCA
CHEN GUANGKAI

COLZANI EMANUELE
CONSONNI ALESSANDRO
CONTE ELISABETH
CONTI ALICE
D'ANGELO DIEGO
di BIASE TERESA
DOLCINI UMBERTO
FATELLI FABRIZIO VITANTONIO
FERRARA FABIO
FLAMIGNI SARA
GABBIONI SARA
GAO CHAO
GAO JIE
GEMELLI JESSICA
GRASSO ALESSANDRO
HE YINGYING

Task 6.5 *Follow-up* | Tirocini internazionali / Transnazionalità-Interregionalità

Il progetto ha permesso a giovani talenti lombardi del settore della grafica e del multimediale di svolgere un tirocinio di 3 mesi presso aziende di eccellenza all'estero, per realizzare un prototipo di prodotto/servizio volto alla valorizzazione del territorio lombardo in diversi settori: grafica, audio/video, comunicazione, design.



redPepper Marketing Ltd

Exporting to the UK?
International Marketing

In a global market, we know how to improve your communications and make it more efficient market in the UK.

[Find out more](#)

Marketing Agency & Digital Specialists
Your ready-made marketing team

redPepper Marketing is an integrated marketing agency based in Essex, offering both traditional and digital marketing services to a wide range of businesses. We go beyond the boundaries of traditional agencies by becoming an integral part of your own team providing expertise to complement your business. redPepper Marketing gives you access to a wealth of expertise covering all major marketing disciplines from strategy and branding through to social media and digital marketing; we work with a wide range of specialists in order to deliver high quality tangible results which speak for themselves.

The redPepper team consists of both experienced business managers and chartered marketers who have an excellent record of designing and implementing marketing campaigns. Flexible and dynamic marketing professionals, we provide cost-effective, efficient solutions to every marketing challenge.




OLIVE'S PATH





BUSINESS PLAN

TRAVEL & TOURISM MARKETING
Olive's Path

intern:
Sara Biasini

company:
RedPepper Marketing Ltd



POR FSE 2007-2013 - Asse V
Transnazionalità-Interregionalità
avviso pubblico
"Mobilità Creativa in Europa per inoccupati/disoccupati"

Progetto "Talent Without Borders"

La S.V. è invitata al
Convegno sulla presentazione dei risultati di progetto
il giorno
19 Giugno 2015 - ore 11:00
presso il CROWNE PLAZA HOTEL
via Ferrarin, 7 Somma Lombardo (Va)

I tirocinanti del progetto "Talent Without Borders", al termine del loro tirocinio europeo, presentano la loro idea progettuale al fine di promuovere i prototipi realizzati. Seguirà l'infresco. E' gradito un cortese cenno di adesione.

PRODUST
Prodotto di Espansione e Sviluppo Territoriale s.r.l.s.
Sede Legale: Via Milano 14 - 21152 Busto Arsizio (VA)
tel. +39 0331 324968 fax +39 0331 625798
http://www.produstonline.it
e-mail: info@produstonline.it - produst@certificationpost.it

WP6 Area Design

Politecnico di Milano Dipartimento di Design

Gruppo di ricerca

Roberto de Paolis

Maria Rita Ferrara

Silvia Guerini

Massimiliano Mandarinini

Marina Parente

Umberto Tolino

Arianna Vignati

Francesco Zurlo

